

BOTTINO DA 75 MILA EURO

Rapina in gioielleria ad Avezzano: arrestato uno dei malviventi

Incastrato da un pezzetto di guanto e da una traccia di sangue

Agriturismi e offerta turistica: Abruzzo 16° in Italia, nel 2023 andamento negativo

Martina Colabianchi

Gli agriturismi abruzzesi nel 2023 sono 568, 4,5 per 10.000 abitanti e l'Abruzzo si colloca insieme alla Calabria al 16° posto nella graduatoria nazionale. Su 100 esercizi, inoltre, 83 forniscono alloggio, 70 ristorazione e 19 degustazione, ma è scarsa l'offerta di altri servizi e piccola la loro dimensione media. E' negativo l'andamento nel breve periodo e, nonostante i buoni risultati dell'anno pandemico, anche quello del medio periodo. E' quanto emerge dalle elaborazioni Cresca Centro Studi dell'Agenzia per lo Sviluppo della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia. In regione, così come nella media nazionale, i titolari degli agriturismi sono prevalentemente maschi. Poco meno della metà degli esercizi abruzzesi è gestito da donne (46,6%), percentuale decisamente superiore a quella media nazionale (34,2%) che la posiziona al 5° posto dopo la Basilicata, la Campania, la Liguria e la Calabria. Il numero di attività è leggermente superiore alla media nazionale se rapportato alla popolazione residente e ad essa sensibilmente inferiore nel confronto con la superficie territoriale (5,2 per 100 kmq contro 8,6) relativamente alla quale risulta essere la 13° regione italiana nella classifica. Non soddisfacente l'andamento nel lungo, medio e breve periodo. Tra il 2010 e il 2023 la regione scende, infatti, da 636 a 568 agriturismi (-68 attività) con una flessione del -10,7% in netta controtendenza con la forte variazione positiva della media nazionale (+30,8%). Non incoraggiante il trend neanche se si confrontano i dati del 2023 con quelli del 2019. La regione passa da 553 a 568 agriturismi con un aumento pari a poco più di un terzo di quello nazionale (2,3% contro 6,3%). La situazione pare peggiorare nell'ultimo periodo. Tra il 2022 e il 2023 il saldo è di -18 attività risultanti da 11 autorizzazioni e 29 cessazioni, cui corrisponde una flessione del -3,1%. Nonostante le difficoltà, le attività in regione presentano un'ampia offerta turistica se si considerano i servizi "tradizionali": l'82,9% offre servizi di alloggio, il 70,4% (Italia: 49,8%) di ristorazione. Rispetto all'anno precedente si registrano flessioni sia sul fronte degli arrivi (-11%; Italia: +11%) sia su quello delle presenze (-3%; Italia: +7%). In Abruzzo sono aumentati, più che a livello nazionale, sia il numero di turisti (+23% contro +20%) che le loro presenze (+21% contro +19%).

Hanno rapinato la gioielleria Quaranta di Avezzano a settembre del 2024, portando via in pochi minuti un bottino di 75 mila euro. Per uno dei tre malviventi, un uomo di 31 anni, è stata ora disposta la custodia cautelare in carcere, mentre i due complici sono ancora ricercati. L'operazione è stata condotta alle prime luci dell'alba dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della

Compagnia di Avezzano che, con il supporto di personale della Compagnia Carabinieri di Agropoli (Salerno), hanno eseguito l'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere per l'uomo accusato di rapina a pluriaggravata in concorso e di lesioni personali gravi in concorso. L'arrestato, pregiudicato per reati analoghi, è stato rintracciato nel...

Marco Giancarli segue a pagina 1

Donatella Di Pietrantonio: «Ecco il mio primo libro per ragazzi»



La scrittrice abruzzese Donatella Di Pietrantonio (segue a pagina 7)

Pescara: il Pd denuncia lo stallo dei lavori alla scuola Michetti

Lavori bloccati alla scuola Michetti di Pescara, dove tornano i consiglieri del Partito Democratico comunale e regionale per denunciare le gravi carenze che persistono nell'edilizia scolastica pescarese. I lavori della Michetti erano stati finanziati nel 2018 e, confluiti poi nei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), hanno avuto inizio nel 2021, ma da allora non sono mai terminati. L'edificio necessiterebbe di una ristrutturazione per la creazione di una scuola dell'infanzia, una di primo grado e una secondaria. I lavori

avrebbero dovuto durare otto mesi; al contrario, attaccano i Dem, sono passati quattro anni e, dopo la revoca dell'affidamento alla ditta che aveva vinto l'appalto, si attende ancora che la giunta Masci approvi un nuovo progetto per la scuola Michetti, che possa trovare realizzazione e completamento con l'affidamento a un'altra ditta esecutrice. E non è tutto, perché le criticità persistono anche in via Scarfoglio, dove la mensa della scuola primaria Pineta Dannunziata è stata...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 6

L'AQUILA

Sanità: opposizioni all'attacco su Cup e riabilitazione territoriale

Tommaso Cotellessa

I consiglieri di opposizione in Consiglio comunale sono tornati a denunciare le criticità emerse nel corso dell'ultima seduta della III Commissione consiliare, convocata per affrontare le problematiche relative alla sede della riabilitazione territoriale e alla gestione del Centro Unico di Prenotazione (CUP). Fra i punti critici segnalati nel corso della seduta c'è la condizione in cui versa la sede della riabilitazione territoriale, trasferita nei locali dell'ex G8 del San Salvatore nel novembre 2024. Secondo le opposizioni, la struttura si è rivelata del tutto inadeguata per accogliere i pazienti, specialmente quelli con disabilità. Durante la Commissione, sono emerse numerose testimonianze allarmanti: persone in carrozzina che rischiano di cadere sulla rampa d'accesso non a norma, caregiver impossibilitati ad accompagnare i propri cari in sicurezza, spazi angusti che rendono difficile la conservazione degli ausili posturali e stanze condivise che compromettono la qualità delle terapie neuro-cognitive. Inoltre,...

segue a pagina 3

TERAMO

Metalmeccanici in sciopero per il rinnovo del Ccnl

Serena Suriani

Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm hanno portato avanti la loro mobilitazione per il rinnovo del Ccnl dei metalmeccanici, dopo la rottura delle trattative con Federmeccanica-Assistal nel novembre 2023. La controproposta avanzata dalle controparti mette in discussione il modello contrattuale esistente, senza rispondere alle necessità dei lavoratori, spiegano i sindacati. Le richieste sindacali, ribadite nel presidio davanti alla Prefettura di Teramo, riguardano: l'aumento salariale reale con l'incremento di 280 euro sui minimi contrattuali; il miglioramento delle condizioni lavorative, come la riduzione dell'orario di lavoro, la stabilizzazione dell'occupazione e la garanzia di pari diritti negli appalti; il contrasto alla precarietà e la sicurezza sul lavoro, con tutele per i lavoratori precari...

segue a pagina 5